Codice A1816B
D.D. 13 ottobre 2026, n. 1984
DEMANIO IDRICO FLUVIALE - (CNA624) - Istanza di concessione demaniale per la regolarizzazione dell'occupazione di sedime demaniale di n. 2 attraversamenti con condotte per acquedotto, staffati a passerella pedonale, sul Torrente Varaita, in Comune di Sampeyre (CN) - Richiedente: ACDA s.p.a. (Codice Soggetto 52216) - Canone anno 2026 (3/12) e deposito cauzionale. Accertamento di Euro 872,00 (Cap. 64730/2026).

ATTO DD 1984/A1816B/2026 DEL 13/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE – (CNA624) – Istanza di concessione demaniale per la regolarizzazione dell'occupazione di sedime demaniale di n. 2 attraversamenti con condotte per acquedotto, staffati a passerella pedonale, sul Torrente Varaita, in Comune di Sampeyre (CN) - Richiedente: ACDA s.p.a. (Codice Soggetto 52216) – Canone anno 2026 (3/12) e deposito cauzionale. Accertamento di Euro 872,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 872,00 (Cap. 442030/2026).

Premesso che:

- con nota prot. n. 61354/A1816B del 20/12/2019 la Società ACDA s.p.a. - (P. IVA 02468770041) (Codice Soggetto 52216) con sede legale in Corso Nizza, 88 - Cuneo (CN), ha presentato l'istanza per ottenere la regolarizzazione dell'occupazione di sedime demaniale di n. 2 attraversamenti con condotte per acquedotto, staffati a passerella pedonale, sul Torrente Varaita, in Comune di Sampeyre (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa (Rif. Cat. F. 110, mappali 162, 214 – lunghezza 18,60 m);

- all'istanza sono allegati gli elaborati firmati dall'Ing. Stefano Ferrari costituiti da:
- ALLEGATO 1 - Relazione generale;
- ALLEGATO 1/a - Relazione idrologica ed idraulica;
- ALLEGATO 2 – tav.1 - corografia;
- ALLEGATO 2 – tav.5 – occupazione demaniale dell'attraversamento della condotta idrica in progetto;

in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 (di seguito chiamato "regolamento").

Considerato che:

- con nota prot. n. 62361/A1816B del 30/12/2019 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

Dato atto che:

- a seguito della visita in sopralluogo effettuata da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale Cuneo in data 14/03/2024 e dell'esame degli atti progettuali, si evince che il mantenimento delle tubazioni in argomento non interferisce con la sezione utile di deflusso del corso d'acqua pertanto si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Varaita.

- in relazione a quanto sopra, è possibile rilasciare la concessione per anni 22 (ventidue) sulla base dello schema di disciplinare di concessione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento;

- il canone annuo per l'attraversamento aereo del Torrente Varaita è determinato in Euro 436,00 (quattrocentotrentasei/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D. D. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024;

- la Società ACDA s.p.a. - (P. IVA 02468770041) (Codice Soggetto 52216) deve corrispondere l'importo totale di Euro 981,00 (Euro novecentottantuno/00) entro il 31/12/2026 , di cui:
- Euro 109,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (3/12) *ratei mensili fino al 31 dicembre dalla data della presente determina ai sensi dell'art.24 del regolamento*);
- Euro 872,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 872,00 a favore della Società ACDA s.p.a. - (P. IVA 02468770041) (Codice Soggetto 52216) sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovuti dalla a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, l'importo di Euro 872,00 a favore della Società ACDA s.p.a. - (P. IVA 02468770041) (Codice Soggetto 52216) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta .

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento;

- l’importo di Euro 109,00 dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell’anno in corso (3/12) (verrà incassato sull’accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio) finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026 (Ben. n.128705);

- occorre caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 981,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla società Società ACDA s.p.a. - (P. IVA 02468770041) (Codice Soggetto 52216) a titolo di deposito cauzionale e del canone demaniale dell’anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e quello assunto con la D.D. n. 2610/2025/A1801C/A1800, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

- alla Società ACDA s.p.a. (P. IVA 02468770041) (Codice Soggetto 52216) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata;

- l’accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 esercizio 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Dato atto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- il regio decreto n.523/1904;
- la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014;
- il decreto legislativo n. 118/2011;
- il decreto legislativo n. 33/2013;
- la D.G.R. n. 12-2182 del 30/1/26;
- il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica del regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- la legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)" " la legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;

- a D.G.R. n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la DGR 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- la Legge Regionale del 5 agosto 2026 n. 17"Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026 - 2028 e disposizioni finanziarie";

determina

1) di concedere alla Società ACDA s.p.a. - (P. IVA 02468770041) (Codice Soggetto 52216) con sede a Cuneo (CN), l'occupazione di sedime demaniale per il mantenimento di n. 2 attraversamenti con condotte per acquedotto, staffati a passerella pedonale, sul Torrente Varaita, in Comune di Sampeyre (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2) di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario al mantenimento degli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza le opere oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al succitato Settore;
- il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

3) di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento entro il 31/12/2026;

4) di stabilire:
a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
b) che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
c) che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
d) la durata della concessione in anni 22 fino al 31/12/2047, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
e) che il canone annuo, fissato in € 436,00, è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

5) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

6) di accertare l'importo di Euro 872,00 dovuto dalla Società ACDA s.p.a. - (P. IVA 02468770041) (Codice Soggetto 52216) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di impegnare l'importo di Euro 872,00 a favore della Società ACDA s.p.a. - (P. IVA 02468770041) (Codice Soggetto 52216) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

8) di incassare l'importo di Euro 109,00 dovuto dalla Società ACDA s.p.a. - (P. IVA 02468770041) (Codice Soggetto 52216) a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 esercizio 2026 (Ben. n.128705);

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Referenti:
Dott. Geol. Antonio Pagliero (referente tecnico)
Barisione Rossana (referente amministrativo)

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 20261007_CNA624_schemaDisciplinare.pdf
   Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

Schema di Disciplinare di concessione (Servitù) per di n. 2 attraversamenti con condotte per acquedotto, staffati a passerella pedonale, sul Torrente Varaita, in Comune di Sampeyre (CN) – CNA624

Rep. n° del

Richiedente: ACDA s.p.a. (P. IVA 02468770041) con sede in Cuneo (CN), nella persona di ……..……., in qualità di ……..……

Art. 1 - Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per la regolarizzazione dell'occupazione di sedime demaniale di n. 2 attraversamenti con condotte per acquedotto, staffati a passerella pedonale, sul Torrente Varaita, in Comune di Sampeyre (CN), così come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione agli atti del Settore:

ALLEGATO 1 - Relazione generale; ALLEGATO 1/a - Relazione idrologica ed idraulica; ALLEGATO 2 – tav.1 – corografia; ALLEGATO 2 – tav.5 – occupazione demaniale dell'attraversamento della condotta idrica in progetto.

Catastalmente l'opera si colloca tra i lotti censiti al Fog. 110 mapp. 162 e 214 del C.T. del Comune di Sampeyre. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento di concessione rilasciato con D.D.

n…….. del ../../.. .

Art. 3 -Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 22 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2047.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state

autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 436,00. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 -Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 872,00. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 -Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso …… . Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

…… lì, ……

Firma del concessionario

_____

Per l'Amministrazione concedente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(ing. Gianluca COMBA)

_____

(firmato in digitale)